D.R.G. n. 349 Progr. n. 863

REPUBBLICA ITALIANA *REGIONE SICILIANA*
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
IL RAGIONIERE GENRALE DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, concernente le modalità applicative delle disposizioni del predetto decreto legislativo;

VISTA la Legge Regionale 1 marzo 2017 n. 4 recante: Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 06/03/2017 con cui è stato approvato il "Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017 – 2019 e al Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017 - 2019";

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10, con particolare riguardo agli articoli 7 e 8;

VISTO il D. P. Reg. n. 195 del 27/01/2017 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 18/01/2017, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione dell'Assessorato regionale dell'Economia all'Avv. Giovanni Bologna, per il periodo dall'1/02/2017 al 26/05/2017, in sostituzione temporanea del titolare dell'incarico Dott. Salvatore Sammartano in congedo ordinario nello stesso periodo;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e s. m. ed. i., con il quale si il Ragioniere Generale della Regione è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa ai comuni per far fronte ad esigenze di ordine pubblico a particolari situazioni di emergenza, compresa quella relativa alla gestione integrata dei rifiuti, e di effettuare il recupero attraverso trattenute sui trasferimenti in favore degli enti locali;

VISTO l'art. 9 comma 2 della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che, modificando l'art. 11 della L.r. 6/2009, prevede il recupero delle anticipazioni di cassa entro il limite massimo di dieci esercizi, in base ad un dettagliato piano finanziario di rimborso da approvarsi con decreto del Ragioniere Generale;

VISTO l'art. 9, comma 3, della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che dispone che i Comuni che hanno beneficiato delle anticipazioni di cassa sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del Bilancio della regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;

CONSIDERATO che si è proceduto al calcolo degli interessi al 31/12/2014 sul debito residuo del **Comune di San Piero Patti** al 13/06/2014, entrata in vigore della legge regionale 13/2014, al fine di procedere ad un piano di ammortamento di dieci anni di quote

capitali costanti e calcolando in misura decrescente gli interessi da corrispondere alla Regione.

VISTA la nota prot. **2317** del **19 Gennaio 2017** del Servizio Tesoro, con la quale è stata notificata al **Comune di San Piero Patti** la scheda riepilogativa relativa all'anticipazione concessa, i recuperi effettuati e il piano di rientro in dieci esercizi;

CONSIDERATO che il piano finanziario di rimborso del **Comune di San Piero Patti** deve essere approvato con decreto del Ragioniere Generale;

D E C R E T A

ART. 1

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14 maggio 2009 e dell'art. 9 della legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 è approvato il piano finanziario di rimborso del **Comune di San Piero Patti**

SAN PIERO PATTI			
Importo erogato ai sensi art. 11 L.R. 6/2009			€ 185.436,13
Recuperi	anno 2013		€ 11.863,60
	anno 2014		€ 10.477,06
Debito al 31/12/2014			€ 163.095,47
Interessi al 31/12/2014 su debito residuo al 13/6/2014 entrata in vigore della legge Regionale 13/2014	€ 941,14		
ANNO 2015	€ 1.630,95	€ 16.309,55	€ 146.785,92
ANNO 2016	€ 1.467,86	€ 16.309,55	€ 130.476,38
ANNO 2017	€ 1.304,76	€ 16.309,55	€ 114.166,83
ANNO 2018	€ 1.141,67	€ 16.309,55	€ 97.857,28
ANNO 2019	€ 978,57	€ 16.309,55	€ 81.547,74
ANNO 2020	€ 815,48	€ 16.309,55	€ 65.238,19
ANNO 2021	€ 652,38	€ 16.309,55	€ 48.928,64
ANNO 2022	€ 489,29	€ 16.309,55	€ 32.619,09
ANNO 2023	€ 326,19	€ 16.309,55	€ 16.309,55
ANNO 2024	€ 163,10	€ 16.309,55	€ -

ART. 2

Il presente decreto verrà trasmesso altresì alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 previa pubblicazione sul sito internet di questa Amministrazione ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, 14 MAR. 2017

IL RAGIONIERE GENERALE AD INTERIM
(Bologna)

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Il Dirigente del Servizio
Filippa M. Palagonia

Il Funzionario
Doriana Fascella

Il Funzionario
Rocco Provenza